



*Il Presidente della Regione*

Prot. n. RA/41631/19

L'Aquila, 8 febbraio 2019

Al Sindaco di Atesa  
Dott. Giulio Borrelli

**OGGETTO: OSPEDALE "SAN CAMILLO DE LELLIS" DI ATESSA**

Gentile Sindaco, *carissimo Giulio,*  
in riferimento alle prospettive dell'Ospedale di Atesa mi preme ribadire l'impegno della Regione e ricostruire l'iter avviato.

Con le DGR 642 del 7/11/2017 e 15 del 17/01/2018, ascoltando e valutando le esigenze degli amministratori, degli operatori e delle popolazioni locali, e con l'ausilio di comprovata e solida documentazione istruttoria, l'Ospedale San Camillo De Lellis di Atesa è stato classificato come **presidio in zona particolarmente disagiata**. Questa scelta è frutto di una consapevole e responsabile strategia per assicurare una adeguato assetto operativo del sistema sanitario pubblico su un territorio vasto e complesso.

L'ospedale di Atesa resta un punto di riferimento per 31 Comuni montani distanti tra loro e con difficili collegamenti con altre strutture sanitarie. La sua classificazione come Ospedale di area disagiata costituisce un modello organizzativo in un'ottica di cure adeguate e reti integrate di servizi e in una prospettiva di forte integrazione territoriale.

A conferma dell'interesse sull'Ospedale di Atesa si sta procedendo al potenziamento dell'assetto organizzativo elaborato dal Tavolo tecnico istituito con la citata DGR 642/2017 per il rafforzamento quali-quantitativo del presidio medesimo.

In data 31.01.2019, il Direttore Generale della Asl Lanciano-Vasto-Chieti ha trasmesso all'Assessore Paolucci le deliberazioni n. 1498 del 18/12/2018 e n. 53 del 24/01/2019 con le quali la suddetta azienda ha provveduto ad apportare modifiche ed integrazioni al modello organizzativo dell'atto aziendale (adottato con deliberazione n. 322 del 14 marzo 2018 ed approvato con DGR n. 294 dell'8/05/2018).

Come è noto, le Linee guida per la redazione degli atti aziendali, approvate con Delibera di Giunta Regionale n. 78 del 28 febbraio 2017, stabiliscono, all'ultimo capoverso, *"l'atto aziendale rimesso alla validazione regionale potrà contenere ulteriori tipologie organizzative anche di tipo dipartimentale se giustificate dalla necessità di raggiungere obiettivi di massima efficienza e di efficacia nell'ambito di percorsi assistenziali complessi e soprattutto delle patologie tempo dipendenti e delle attività che prevedono una forte integrazione tra ospedale e territorio"*.

La normativa prevede che il percorso attuativo delle citate deliberazioni Aziendali ne richieda la validazione con provvedimento di Giunta, nel rispetto degli atti di programmazione regionale e delle linee guida di cui alla DGR 78/2017 (come precisato anche dalla nota n. 27738 del 29/01/2019 indirizzata ai DG delle Asl dal Direttore del Dipartimento Dr. Angelo Muraglia e dal Dirigente del Servizio Dr. Germano De Sanctis).

A conferma della volontà della Giunta e per la piena efficacia degli Atti aziendali, dunque, si è già provveduto ad avviare l'iter istruttorio: con nota del 6/02/2019, il DG della Asl di Chieti, Pasquale Flacco, ha trasmesso le deliberazioni sopra richiamate al Dipartimento Salute e Welfare e all'Agenzia Sanitaria Regionale. Una volta acquisite, le suddette deliberazioni saranno oggetto di relazione tecnica che il Direttore dell'Agenzia Sanitaria Regionale - da noi già interessato - rimetterà al Dipartimento Salute e Welfare una volta verificate la fondatezza e la congruità assistenziale e organizzativa delle modifiche e integrazioni apportate al modello organizzativo previste dal richiamato atto aziendale. All'esito di questa valutazione, il Servizio del Dipartimento Salute predisporrà la proposta di delibera di validazione delle deliberazioni aziendali.

Per assicurare, dunque, all'Ospedale di Atesa la classificazione voluta, è necessario seguire le procedure normative.

E l'iter è già stato avviato sui binari giusti per raggiungere gli esiti condivisi.

Con i miei più cordiali saluti



Giovanni Lolli